



Area 6 - SANITÀ PUBBLICA

Modulo 3 – Sanità digitale

Lezione 6.3.1 – La sanità digitale funziona meglio e costa meno

Introduzione

Ciao, sono Laura D’Addio e mi occupo di...

In questa lezione andremo a scoprire insieme cosa intendiamo quando parliamo di “sanità digitale” o “e-health” secondo il termine inglese divenuto internazionale. Ne vedremo gli sviluppi e perché è un aspetto determinante per la sostenibilità del nostro Sistema Sanitario.

Cosa intendiamo per sanità digitale

La sanità digitale consiste nell’uso di tecnologie informatiche e di telecomunicazione (Information and Communication Technologies o ICT) a vantaggio della salute umana, secondo la definizione dell’Organizzazione Mondiale della Sanità.

Secondo un’altra definizione il termine “e-health” comprende tutte le tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ICT) necessarie per far funzionare il Sistema Sanitario.

La sanità digitale nella cura del paziente

Sulla base di queste definizioni possiamo quindi sommariamente dividere in due le tante aree della sanità digitale a seconda che servano direttamente alla cura del paziente o servano invece per far funzionare meglio il Sistema Sanitario. I due obiettivi sono comunque strettamente correlati.

Parlando di cura e di prevenzione possiamo ricordare principalmente:

- i diversi aspetti della telemedicina;
- il telesoccorso;
- la robotica chirurgica e protesica;
- la diagnostica avanzata mediante la cosiddetta Intelligenza artificiale o l’uso dei big data;
- le medicine digitali che combinano farmaci con micro-sensori incorporati;
- i dispositivi mobili o indossabili (come ad esempio i vari smartwatch);
- e-Patient, ossia la partecipazione informata del paziente, descritta anche con l’espressione “paziente esperto”, per indicare pazienti che gestiscono le proprie condizioni di salute a lungo termine, ad esempio informandosi su Internet.

La sanità digitale nel funzionamento del SSN

Passando a parlare del funzionamento del Sistema Sanitario, l’innovazione digitale dei processi riguarda soluzioni completamente integrate. Esse sono caratterizzate da una forte interazione dei sistemi informativi sanitari, aziendali e ospedalieri e si basano sull’utilizzo diffuso di tecnologie cloud nonché sull’applicazione di criteri per standardizzare la raccolta e il trattamento dei dati sanitari.

L’integrazione è il presupposto per favorire una corretta interazione di tutti gli attori interessati.

Perseguendo l’obiettivo primario di garantire la continuità assistenziale, su queste linee di intervento si consolidano sistemi informativi territoriali su cui impiantare modelli organizzativi innovativi che siano in



grado di erogare servizi ad assistiti e operatori anche a supporto delle attività socio-sanitarie territoriali, come ad esempio agevolare la diagnostica, sostenere i percorsi di cura e gestire le cronicità.

La sanità digitale nella Strategia per la crescita digitale 2014-2020

In questo contesto, la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 individua tre aspetti chiave della sanità digitale:

- **il Fascicolo Sanitario Elettronico del cittadino (FSE)**, inteso come l'insieme di documenti clinici (patient summary, referti, prescrizioni, ecc.) inerenti al proprio stato di salute e derivanti dal proprio rapporto con i diversi attori del Servizio Sanitario Nazionale;
- **la dematerializzazione delle ricette**, dei referti medici e delle cartelle cliniche, completando la sostituzione delle prescrizioni farmaceutiche e specialistiche cartacee con gli equivalenti documenti digitali, in modo uniforme e con tempi certi su tutto il territorio nazionale. La dematerializzazione di referti e cartelle migliora i servizi ai cittadini riducendone i costi connessi;
- **le prenotazioni online**, accelerando la diffusione dei Centri Unici di Prenotazione (sia online sia attraverso intermediari, come ad esempio le farmacie) per le prestazioni sanitarie a livello regionale e sovra territoriale, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e ridurre i tempi di attesa.

Analizziamoli insieme uno a uno.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico

Il Fascicolo Sanitario Elettronico è lo strumento attraverso il quale il cittadino può tracciare e consultare tutta la storia della propria vita sanitaria, condividendola con i professionisti sanitari per garantire un servizio più efficace ed efficiente.

Il Fascicolo si attiva dal momento in cui l'assistito dà il consenso alla sua alimentazione e consultazione. Al suo interno possono confluire tutte le informazioni sanitarie che descrivono lo stato di salute dell'assistito (esami di laboratorio, terapie, anamnesi, etc.), inserite dal suo Medico di famiglia e dai vari specialisti consultati. Tutte le informazioni e i documenti che costituiscono il FSE sono resi interoperabili per consentire la sua consultazione e il suo popolamento in tutto il territorio nazionale e non solo nella Regione di residenza dell'assistito.

Questo permette all'assistito una maggiore libertà nella scelta della cura e nella condivisione delle informazioni che sono tutte disponibili tramite l'accesso al Fascicolo.

L'accesso al FSE da parte dei professionisti sanitari permette inoltre di conoscere tutto ciò che è necessario per intervenire con prontezza e garanzia del risultato, in special modo in situazioni di emergenza.

I vantaggi del FSE per i cittadini

Il FSE offre molti vantaggi al cittadino:

- **niente più carte da portare con sé e maggiore sicurezza.** Il Fascicolo consente infatti di avere un accesso unico alla storia clinica del paziente con referti, prescrizioni, lettere di dimissioni, etc. Questo permette al medico di accedere alla documentazione dell'assistito necessaria per un'anamnesi senza la necessità che il paziente abbia con sé tutta la documentazione cartacea, evitando anche il rischio che qualche documento venga perso;
- **niente più prestazioni sanitarie superflue.** La possibilità di avere un accesso a tutti i dati e alla documentazione clinica dell'assistito consente di evitare il ripetersi di analisi o altre prestazioni sanitarie, permettendo in questo modo al cittadino di non sprecare denaro e tempo;



- **gestione di propri dati con il Taccuino del cittadino.** L'assistito ha anche la possibilità di inserire nel proprio Taccuino tutte le informazioni che ritiene importanti e non presenti nella sua storia clinica e, in aggiunta, la documentazione relativa a prestazioni erogate da strutture private, di altra Nazione o comunque non appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, assicurando così un quadro più esaustivo di tutta la sua storia clinica;
- **un supporto concreto nei casi di emergenza,** permettendo di accedere tempestivamente alle informazioni sullo stato clinico dell'assistito, fornendo ai medici di pronto soccorso le informazioni necessarie per un corretto intervento, permette di salvaguardare la salute dell'assistito.

IL FSE per favorire il lavoro dei professionisti sanitari

Il FSE non offre dei vantaggi solo ai cittadini ma anche ai professionisti sanitari. Il suo utilizzo coinvolge infatti tutti i professionisti del Servizio Sanitario che possono, previa autorizzazione da parte dell'assistito, consultare i dati e la documentazione relativa alla storia clinica completa del paziente in formato digitale. Grazie a questo aspetto il lavoro dei professionisti sanitari è favorito in due aspetti fondamentali:

- **miglioramento del servizio di assistenza socio-sanitaria** in maniera esponenziale anche in casi di emergenza;
- **maggiore velocità ed economia** diminuendo i tempi di attesa per la presentazione della documentazione clinica, ma anche evitando la prescrizione di prestazioni già effettuate delle quali si è persa traccia.

Le prescrizioni elettroniche e i loro vantaggi

Dopo aver approfondito il Fascicolo Sanitario Elettronico, vediamo ora il secondo aspetto chiave della sanità digitale nella Strategia per la crescita digitale 2014-2020, cioè la sostituzione di ricette, referti medici e cartelle cliniche con gli equivalenti documenti digitali.

La trasformazione delle prescrizioni da cartacee a elettroniche è un passaggio obbligato nell'automazione dei processi di comunicazione sia all'interno delle stesse strutture di ricovero e cura, sia tra i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta e gli erogatori di servizi. L'adozione di formati digitali rende così possibile l'interscambio di informazioni ed automatizza i processi di gestione delle prescrizioni mediche. Questo obiettivo non costituisce, però, l'unico vantaggio che deriva dall'adozione delle prescrizioni elettroniche. Ancora più importante, per la professione medica, è la possibilità di controllare l'appropriatezza prescrittiva e la sicurezza della richiesta. La verifica avviene in funzione delle allergie del paziente, delle terapie in corso (analizzando ad esempio le possibili interferenze farmacologiche), delle linee guida e dei profili di cure nonché, più in generale, del quadro clinico complessivo.

In questo ambito, la prescrizione elettronica concorre a rendere disponibili informazioni su cui si basano i sistemi clinici di supporto alle decisioni che migliorano la qualità e riducono notevolmente i rischi per il paziente in fase di erogazione. La prescrizione elettronica presenta inoltre il vantaggio di consentire un controllo della spesa più facile ed accurato, con una tempistica certamente più breve rispetto ai sistemi tradizionali di elaborazione delle prescrizioni.

Il Centro Unificato di Prenotazione

Veniamo infine al terzo aspetto chiave della sanità digitale nella Strategia per la crescita digitale 2014-2020: la diffusione dei Centri Unici di Prenotazione per le prenotazioni online. Il CUP, altro strumento a favore del cittadino, è il sistema centralizzato informatizzato di prenotazione delle prestazioni sanitarie, deputato a gestire l'intera offerta (SSN, regime convenzionato, intramoenia, ecc.) con efficienza e trasparenza.



Per far questo il CUP struttura in modo organizzato l'attività delle unità che prestano i servizi e supporta la programmazione dell'offerta e la comunicazione ai cittadini. Tale sistema consente di facilitare l'accesso alle prestazioni sanitarie e di monitorare la domanda e l'offerta complessiva, attraverso strumenti di analisi, ottenendo informazioni rilevanti ai fini del governo delle liste di attesa.

Conclusioni

Siamo arrivati alla fine di questo video in cui abbiamo visto che cos'è la cosiddetta sanità digitale o e-health.

Ne abbiamo analizzato il significato sia dal punto di vista delle attività di cura e di assistenza sia dal punto di vista della gestione dei processi del Servizio Sanitario Nazionale. Abbiamo poi esaminato con attenzione il Fascicolo Sanitario Elettronico, uno dei principali strumenti della sanità digitale, e altre iniziative correlate come le prescrizioni mediche elettroniche e il CUP.

Grazie per la tua attenzione!